



Sara Brugnoni
NOTAIO

Repertorio n. 5823

Raccolta n. 3754

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno sei del mese di dicembre
(6 dicembre 2024)

in Città di Castello alla Via Luigi Angelini n.20, alle ore diciassette e trenta minuti.

Innanzi a me **dott.ssa Sara Brugnoni**, Notaio iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Perugia, residente in Gubbio, con studio alla Via Don Giuseppe Diana n.23,

è presente:

- **BUSCO Claudio**, nato a Fabriano (AN) il 1 luglio 1961, residente in San Giustino (PG) Loc. Mazzolo Pitigliano n.2, codice fiscale **BSC CLD 61L01 D451R**.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, premette:

- che è corrente, con sede in Città di Castello (PG) alla Via Luigi Angelini n.20, l'Associazione riconosciuta denominata "**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI CITTA' DI CASTELLO**", in sigla "**CAI CITTA' DI CASTELLO**", codice fiscale dichiarato **90002110543**, di cui lo stesso comparente è socio, costituita con scrittura privata in data 13 maggio 1985 con delibera del CLUB ALPINO ITALIANO, debitamente registrata nella forma di associazione non riconosciuta senza fini di lucro;

- che con verbale del 7 febbraio 2009 il Comitato Centrale di indirizzo e di controllo ha approvato le modifiche allo statuto approvate dall'Assemblea dei soci del 30 marzo 2007, statuto ricevuto in deposito nei miei atti, per ogni effetto e conseguenza di legge, in data 24 maggio 2021 Rep. n. 2376/1675 registrato a Perugia il 24 maggio 2021 al n. 12066 serie 1T e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche parte generale al n. 1268 parte analitica al n. 1269 presso la Prefettura di Perugia in data 1 luglio 2022;

- che il comparente mi richiede di far constare con il presente atto quanto sarà discusso e deliberato dall'assemblea della predetta Associazione, convocata in seconda convocazione in questo giorno, luogo ed ora, con il seguente **ordine del giorno:**
Approvazione del nuovo statuto ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (codice del terzo settore).

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dó atto di quanto segue. Ai sensi del vigente Statuto dell'associazione assume la presidenza dell'assemblea, su designazione unanime degli intervenuti, il comparente il quale constata, dichiara e dá atto:

- che l'assemblea è stata convocata nei termini e secondo le modalità prescritte dal vigente Statuto e si trova ora qui riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima;

- che risultano partecipanti alla presente assemblea i **Soci aventi diritto di voto**, indicati nel foglio delle presenze che

Registrato a PERUGIA
in data 16/12/2024
al n. 28217
serie 1T
euro esente

si allega sotto la lettera "A" previa dispensa dalla lettura;
- che sono presenti, per il Consiglio:
il Presidente nella persona di sé medesimo,
il vicepresidente Adele Romiti
i consiglieri Daniela Tirimbelli, gli altri Consiglieri assenti giustificati.

Il Presidente pertanto, verificata l'identità e la legittimazione dei presenti, sulla base di quanto sopra esposto

DICHIARA

validamente costituita l'Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno il Presidente, dopo aver rilevato che risulta opportuno adottare un nuovo Statuto sulla base delle esigenze organizzative dell'associazione manifestatesi nel corso del tempo e alla luce del D.Lgs. 117/2017, provvede a illustrare il nuovo testo dello Statuto sociale, predisposto a cura del Consiglio.

Si dà quindi lettura dell'intero nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, che propone di denominare "Club Alpino Italiano - Sezione di Città di Castello Associazione di Promozione Sociale" (in sigla "Club Alpino Italiano - Sezione di Città di Castello APS") a decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo. Aperta la discussione e dati dal Presidente i richiesti chiarimenti, lo stesso invita gli aventi diritto di voto a deliberare su quanto proposto.

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Presidente proclama il risultato della votazione: **all'unanimità** con voto espresso per alzata di mano, accertato dal Presidente, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore, l'assemblea

DELIBERA

- di **approvare** ed adottare il nuovo testo di **Statuto sociale** che, nella sua redazione aggiornata, consegnatomi dal Presidente si allega, previa lettura da me Notaio datane in assemblea alla comparente, al presente atto sotto la lettera "B";
- di delegare l'organo amministrativo e per esso il suo Presidente a procedere al deposito del nuovo testo dello statuto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore apportando allo Statuto tutte quelle modifiche, aggiunte e sostituzioni che venissero richieste dalle autorità competenti;
- di delegare il Presidente a compiere tutte le formalità necessarie per il mantenimento/riconoscimento della personalità giuridica.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto e venti minuti.

Il presente atto ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 è

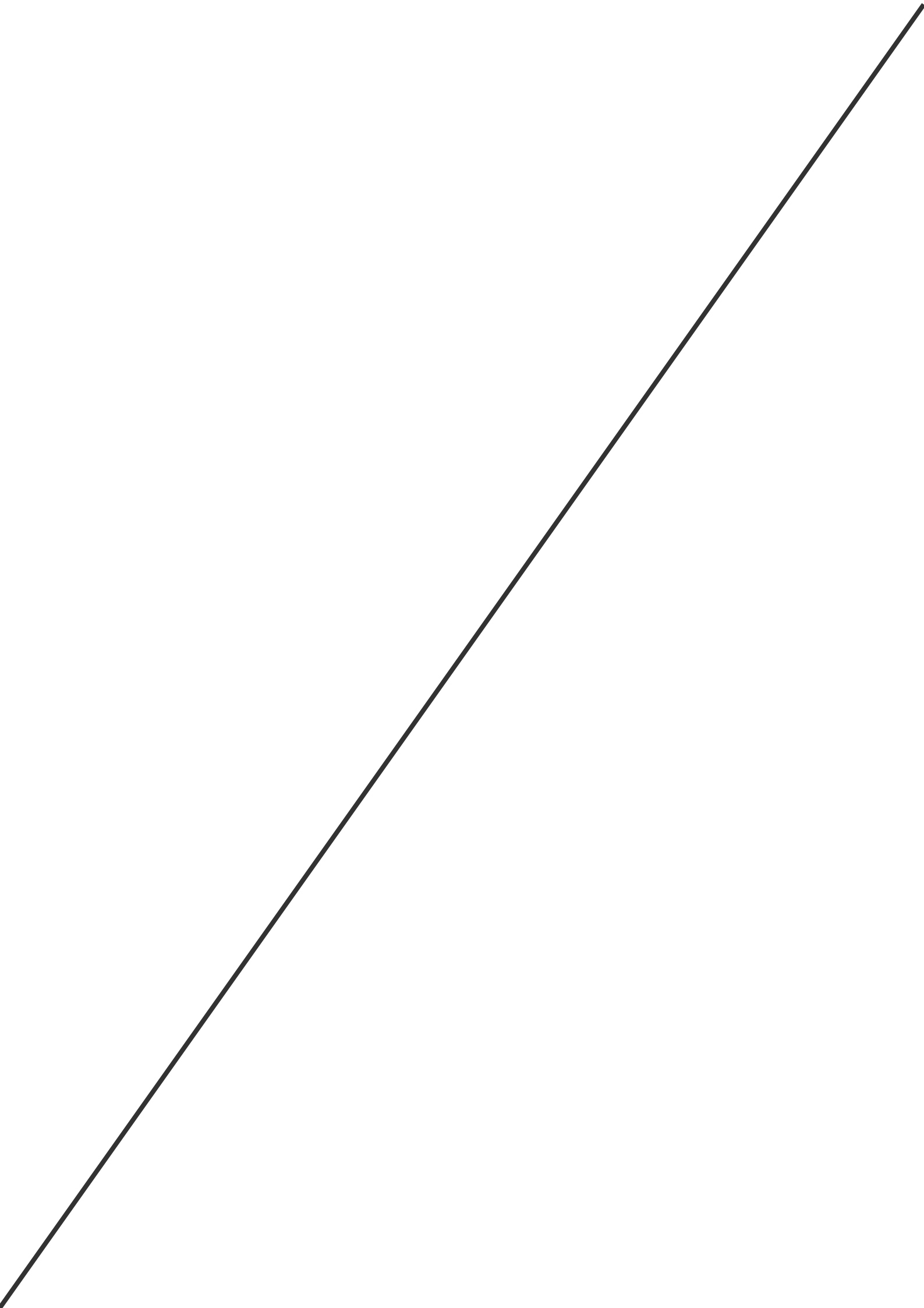
esente dall'imposta di registro e altresì esente dall'imposta di bollo in quanto atto avente lo scopo di adeguare lo statuto a modifiche e integrazioni normative.

Le spese del presente, relative e consequenziali, sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte scritto di mio pugno e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, su un foglio per due pagine e parte della terza sin qui, del quale ho dato lettura alla parte che l'approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore diciotto e trenta minuti.

F.to Claudio BUSCO

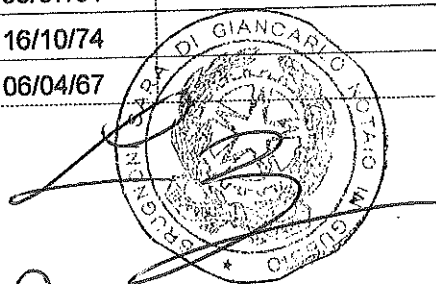
F.to Sara BRUGNONI Notaio (segue impronta sigillo)



Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	AGGRAVI	MANUELA	15/07/73	
☐	☐	ALBERTI	LORENZO	09/11/65	
☐	☐	ALCHERIGI	CARLA	08/05/57	
☐	☐	ALUNNI	CELSO	26/11/52	
☐	☐	ALUNNI	LEONARDO	19/03/89	
☐	☐	ALUNNO	MARIKA	20/10/99	
☐	☐	ALUNNO	NOEMI	05/04/94	
☐	☐	ALUNNO	VALERIO	04/10/66	
☐	☐	ANTINORI	LORENZO	19/10/87	
☐	☐	ANTINORI	MAURO	15/11/56	
☐	☐	ARCALENI	MORENO	19/04/70	
☐	☐	ARIDEI	DONATELLA	06/05/65	
☐	☐	ASCANI	PAOLO	09/10/61	
☐	☐	AUTULY	VALERIE M.J.	14/12/62	
☐	☐	BACKHOUSE	ROBERT	13/07/50	
☐	☐	BALDICCHI	ALIANA	17/04/57	
☐	☐	BALDUCCI	MAURIZIO	05/08/65	
☐	☐	BALLOTTI	FANNY	23/01/90	
☐	☐	BANELLI	WALTER	13/11/85	
☐	☐	BANI	CRISTINA	05/07/64	
☐	☐	BANI	MARCO	24/04/50	
☐	☐	BARBAFINA	DANIELE	22/09/81	
☐	☐	BARTOLINI	RITA	22/05/80	
☐	☐	BARTOLUCCI	DON GRAZIANO	24/06/50	
☐	☐	BARTOLUCCI	ENZO	23/12/62	
☐	☐	BASI	GREGORIO	01/03/62	
☐	☐	BATTIROSSI	STEFANIA	16/06/72	
☐	☐	BATTISTELLI	LUCA	27/06/83	
☐	☐	BATTISTONI	ANGELO	08/11/56	
☐	☐	BECCARI	MONICA	31/05/64	
☐	☐	BECCHETTI	MARCO	23/01/85	
☐	☐	BEI	MARCELLO	03/07/61	
☐	☐	BELLAVITI	ELENA	16/10/74	
☐	☐	BENDINI	LUISA	06/04/67	

Claudio Buser



Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	BENNI	STEFANO	06/09/67	
☐	☐	BENVENUTI	FRANCESCO	31/05/83	
☐	☐	BERNARDINI	STEFANO	26/12/66	
☐	☐	BETTARELLI	ANDREA	04/11/99	
☐	☐	BETTARELLI	GIULIA	09/06/92	
☐	☐	BIAGINI	PAOLA	21/11/62	
☐	☐	BIAGINI	SARA	17/07/05	
☐	☐	BIAGIOLI	LORENZINA	25/01/62	
☐	☐	BIAGIOLI	MARCELLO	21/10/63	
☐	☐	BIAGIOLI	MARTINA	18/04/96	
☐	☐	BIAGIONI	FILIPPO	09/09/01	
☐	☐	BIAGIONI	FRANCO	26/11/54	
☐	☐	BIAGIONI	RICCARDO	03/01/85	
☐	☐	BIAGIONI	TERESA	21/09/87	
☐	☐	BIAGIOTTI	GIORDANO	21/01/76	
☐	☐	BIANCHINI	ALDO	05/09/85	
☐	☐	BIANCHINI	RICCARDO	10/09/69	
☐	☐	BICCHERI	CRISTINA	21/04/64	
☐	☐	BICCHERI	LORENZO	11/04/84	
☐	☐	BILLI	SILVIA	02/04/73	
☐	☐	BINI	CELSO	18/11/60	
☐	☐	BIOLI	ALESSANDRO	19/10/84	
☐	☐	BOCCIOLESI	CHIARA	03/09/99	
☐	☐	BOCCIOLESI	MASSIMILIANO	22/04/69	
☐	☐	BOLIBRZUCH	MAGDALENA MARIA	17/09/76	
☐	☐	BONDI	BARBARA	18/07/72	
☐	☐	BORCHIELLINI	MARCELLO	17/02/61	
☐	☐	BORIOSI	MASSIMO	21/11/75	
☐	☐	BOSIKOVICH	SIMON ESTEBAN	12/03/91	
☐	☐	BRACCHINI	ESTER	27/07/85	
☐	☐	BRACCI	GIANFRANCO	02/03/47	
☐	☐	BRICCA	ERIKA	13/06/91	
☐	☐	BRIGANTI	BARBARA	13/04/68	
☐	☐	BRILLI	DEBORA	18/02/81	

Claudio Bures



Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	BROCCOLICCHI	VALERIANA	25/12/64	
☐	☐	BRODI	IVANO	27/07/50	
☐	☐	BROZZI	FEDERICA	21/01/65	
☐	☐	BROZZI	NICOLA	09/11/68	
☐	☐	BUCAIONI	LAURA	15/01/94	
☐	☐	BUCCI	LORENZO	06/11/01	
☐	☐	BUCCI	VERONICA	15/10/54	
☐	☐	BUCCI	VINCENZO	18/10/44	
☐	☐	BULGARI	AMBRA	25/09/91	
☐	☐	BURANI	ANDREA	25/11/82	
☐	☐	BURANI	CORRADO	16/12/46	
☐	☐	BURANI	GABRIO	27/04/47	
☐	☐	BURANI	GINA	24/03/49	
☐	☐	BURZIGOTTI	NADIA	27/02/80	
☒	☐	BUSCO	CLAUDIO	01/07/61	Buse
☐	☐	CAGNONI	MARCO	26/05/63	
☐	☐	CAIOTTI	ANDREA	06/06/73	
☐	☐	CAIOTTI	EGLE	09/03/51	
☐	☐	CALDARI	FRANCESCA	25/05/74	
☐	☐	CALDEI	SILLA	17/12/60	
☐	☐	CALENDA	MAURO	16/03/59	
☐	☐	CAMPEDELLI	ENEA	23/03/72	
☐	☐	CANCELLIERI	ANNAMARIA	11/01/62	
☐	☐	CANCELLIERI	RICCARDO	16/04/04	
☐	☐	CANGI	IVANA	23/02/57	
☐	☐	CAPRINI	GIGLIOLA	21/01/57	
☐	☐	CARLINI	MARCELLO	21/01/60	
☐	☐	CAROSCIOLI	DANIELE	13/05/92	
☐	☐	CASACCI	ANTONELLO	28/02/57	
☐	☐	CASACCI	CHIARA	15/07/85	
☐	☐	CASELLI	FRANCESCA	06/04/70	
☐	☐	CASTAGNOLI	MAURIZIO	16/04/59	
☐	☐	CASTELLI	IAGO	14/10/52	
☐	☐	CASTORI	GIOVANNI	27/11/99	

Flavio Buse



Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☒	☐	CATERBI	LUANA	13/09/66	<i>Luana Caterbi</i>
☐	☐	CAU	ASTRID	02/07/90	
☐	☐	CECCARELLI	FABRIZIA	20/04/65	
☐	☐	CECCARELLI	SIMONA	28/04/70	
☐	☐	CELICCHI	ELISA	23/06/80	
☐	☐	CERIONI	ORAZIO	02/04/61	
☐	☐	CESARI	ANDREA	22/12/86	
☐	☐	CESARI	PAOLA	08/01/63	
☐	☐	CESARINI	ELSA	09/05/61	
☐	☐	CHECCONI	SILVIA	19/11/82	
☐	☐	CHITARRAI	FANNY	03/07/72	
☐	☐	CHORAINE	PIERRE	14/02/67	
☐	☐	CIAMPOLETTI	ROMANO	20/01/40	
☐	☐	CIUCCI	VANESSA	18/05/99	
☐	☐	CLARASSO	JEAN-JACQUES	08/12/60	
☐	☐	COLESANTI	FRANCESCA	14/06/63	
☐	☐	COLESCHI	BRUNO	16/02/58	
☐	☐	COLTRIOLI	AGNESE	12/06/80	
☐	☐	CONTI	FEDERICA	29/04/64	
☐	☐	CONTI	GRAZIANO	07/09/50	
☐	☐	CORNIOLI	RICCARDO	23/12/92	
☐	☐	COSCIA	FRANCESCO	15/09/60	
☒	☐	COSIMI	STEFANO	03/08/68	<i>Stefano Cosimi</i>
☐	☐	CRISTOFARO	DANIA	21/11/78	
☐	☐	CUCCHIARINI	VALENTINA	19/04/79	
☐	☐	CUCCHIARINI	VALERIA	11/05/61	
☐	☐	CUMBO	STEFANO	21/10/66	
☐	☐	CURINA	CESARE	22/09/56	
☒	☐	DE BENNASSUTI	ROBERTO	14/05/56	<i>Roberto Bennassuti</i>
☐	☐	DEL GAIA	ANNA	13/05/02	
☐	☐	DEL GAIA	FEDERICO	01/04/65	
☐	☐	DEL GAIA	FRANCESCO	26/11/98	
☐	☐	DEL GAIA	MORAVIO	08/06/57	
☐	☐	DEPRETIS	CARLA MARIA	15/08/69	

Flavio Buses



Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☒	☐	DI DOMENICO	ELSA	25/11/63	<i>Elsa Di Domenico</i>
☐	☐	DINI	ANDREA	09/11/78	
☐	☐	DINI	FRANCESCO	10/08/97	
☐	☐	DINI	MARCO VALERIO	23/06/61	
☐	☐	DINI	MICHELA	14/11/72	
☐	☐	DUCCI	ANDREA	19/03/63	
☐	☐	DUCCI	FRANCESCO	29/12/89	
☐	☐	EPI	SIMONE	11/11/73	
☐	☐	FACCHINI	MARIA ANTONIETTA	04/06/58	
☐	☐	FALLERI	FILIPPO	18/02/84	
☐	☐	FALLERI	SARA	26/09/85	
☐	☐	FALUOMI	FERDINANDO	10/01/77	
☐	☐	FERRERA	LOREDANA	13/07/62	
☐	☐	FERRINI	MICAELA	06/04/73	
☐	☐	FERRUZZI	ANDREA	01/08/85	
☐	☐	FIORINI	FABRIZIO	23/01/64	
☐	☐	FIORUCCI	CARLA	03/10/58	
☐	☐	FIORUCCI	CATERINA	02/08/64	
☒	☐	FIORUCCI	FABIOLA	01/07/73	<i>Fabiola Fiorucci</i>
☐	☐	FIORUCCI	MASSIMILIANO	28/09/76	
☐	☐	FLORIDI	DALIA	29/11/56	
☐	☐	FLORIDI	GIUSEPPE	11/11/65	
☐	☐	FLORIDI	LUCIO	18/02/52	
☐	☐	FONTANELLI	GIACOMO	19/01/93	
☐	☐	FORTUNI	LUCA	20/04/71	
☐	☐	FRANCESCHINI	MATTIA	04/10/90	
☐	☐	FRANCINI	LUCA	20/04/64	
☐	☐	FRATERNALI	RACHELE	27/04/94	
☐	☐	GABBOLINI	NOEMI	19/07/93	
☐	☐	GABRIELLI	LORENZO	31/03/79	
☐	☐	GAETANO	LORENZO	15/04/80	
☐	☐	GALLO	FRANCESCO	07/10/67	
☐	☐	GAOTI	DANIELE	16/06/90	
☐	☐	GARINEI	GIOVANNA	29/10/67	

Flavio Bayes



Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	GAVAGNI	VALERIA	28/12/85	
☐	☐	GAVARINI	ALESSANDRO	22/08/95	
☐	☐	GHERARDINI	VALERIO	25/07/53	
☐	☐	GHEZZI	ANGELA	15/06/74	
☐	☐	GHEZZI	SILVIA	08/12/69	
☐	☐	GHIGI	FIGURELLA	06/09/53	
☐	☐	GANI	FRANCESCO	14/12/61	
☐	☐	GIGLIOTTI	PAOLA VIRGINIA	29/06/52	
☐	☐	GILDONI	FEDERICA	06/10/73	
☐	☐	GIOMBINI	MARGHERITA	29/04/87	
☐	☐	GIOMETTI	ELIANA	21/05/64	
☐	☐	GIOVACCHINI	ANDREA	28/08/91	
☐	☐	GIRELLI	LUCA	29/12/73	
☐	☐	GIRELLI	LUCIO	08/07/46	
☐	☐	GIULIETTI	MATTEO	07/03/98	
☐	☐	GIUSTINI	MARIKA	03/06/67	
☐	☐	GORBI	CHIARA	11/02/98	
☐	☐	GORBI	MARTA	27/05/01	
☐	☐	GORBI	SAURO	09/02/62	
☐	☐	GORI	LUCIDIA	15/10/52	
☐	☐	GRANCI	VERONICA	19/07/93	
☐	☐	GRASSELLINI	MONICA	09/11/64	
☐	☐	GUERRIERI	PAOLO	27/02/74	
☐	☐	GUIDUCCI	LUCA	22/02/82	
☐	☐	GUSTINELLI	CRISTINA	16/12/60	
☐	☐	HYKA	BRUNILDA	16/07/80	
☐	☐	IANCU	VIOLETA RALUCA	10/06/77	
☐	☐	KARNAC	JANE	19/06/53	
☐	☐	LANDI	LIANA	09/06/50	
☐	☐	LAZZARINI	STEFANO	13/02/71	
☐	☐	LEANDRI	MATTEO	26/08/81	
☐	☐	LELLA	ENRICA	17/01/01	
☐	☐	LENSI	FILIPPO	05/10/78	
☐	☐	LEONARDI	DAIDE	15/01/89	

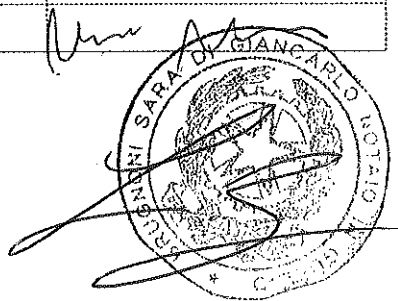
Claudio Bures



Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	LOSCHI	GIULIANO	13/11/50	
☐	☐	LUCARINI	CATIA	19/12/64	
☐	☐	LUCHETTI	MARA	25/06/71	
☐	☐	LUCHETTI	STEFANO	01/10/69	
☐	☐	LUISI	ROBERTA	09/04/80	
☐	☐	LUPATELLI	LUCIO	02/02/82	
☐	☐	LUPU	MIRELA	17/06/74	
☐	☐	MAGALOTTI	MILENA	13/01/67	
☐	☐	MAGENTA	LUANA	23/02/57	
☐	☐	MAGGINI	MARCO	24/04/92	
☐	☐	MAGNANELLI	GIUSEPPE	04/02/36	
☐	☐	MAMBRINI	FABIO	24/11/51	
☐	☐	MAMBRINI	MANUELA	29/05/63	
☐	☐	MANCA	TONINA	03/03/79	
☐	☐	MANCINI	CLAUDIO	12/07/60	
☐	☐	MANCINI	RINALDO	15/09/61	
☐	☐	MANFUCCI	DOMENICO	03/03/75	
☐	☐	MARCHETTI	CAROLINA	29/01/62	
☐	☐	MARCHETTI	MICHELA	04/08/73	
☐	☐	MARCOMENI	GIOIA	11/02/67	
☐	☐	MARCONI	GIAMPAOLO	30/06/77	
☐	☐	MARCONI	PAOLO	20/04/69	
☐	☐	MARI	MICHELE	04/06/68	
☐	☐	MARINANGELI	ALICE	24/11/96	
☐	☐	MARINELLI	ROBERTO	16/10/61	
☐	☐	MARINI	VALERIO	09/03/76	
☐	☐	MARIOLI	ISABELLA	23/02/70	
☐	☐	MARIOTTI	MANUELE	23/10/76	
☐	☐	MARIUCCI	PIERO	24/02/47	
☐	☐	MARRI	BEATRICE	29/11/88	
☐	☐	MARSIGLIETTI	FABIO	15/03/55	
☐	☐	MARTELLI	GIACOMO	30/08/97	
☐	☐	MARTELLI	GIANNI NAZZARENO	08/01/71	
☒	☐	MARTINELLI	MARIO	30/09/50	

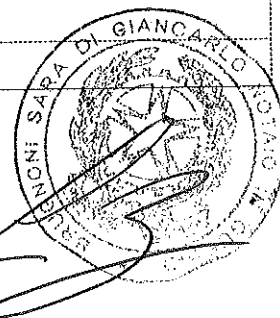
Illegible signature



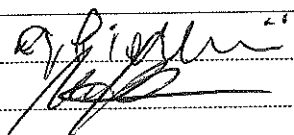
Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	MARTINI	ALESSIO	11/12/90	
☐	☐	MARTINI	LUCA	17/02/96	
☐	☐	MARTONE	ROBERTO	12/02/91	
☐	☐	MASCIARRI	GRAZIELLA	24/08/45	
☐	☐	MASSA	BARBARA	24/12/72	
☐	☐	MASSI	TIZIANA	03/03/70	
☐	☐	MASSIMI ALUNNI	ANTONELLO	14/06/72	
☐	☐	MAURIZZI	ERIKA	12/02/72	
☐	☐	MEARELLI	ALICE	16/06/92	
☐	☐	MEAZZINI	MARTA	06/03/93	
☐	☐	MEONI	ANTONELLA	17/10/56	
☐	☐	MIGLIORATI	ELISA	28/04/82	
☐	☐	MILLI	NADIA	17/08/69	
☐	☐	MINCIOTTI	MARCO	27/07/74	
☐	☐	MOLINARI	DANIELE	04/02/71	
☐	☐	MONI	MATTIA	26/08/02	
☐	☐	MONI	RICCARDO	13/01/60	
☐	☐	MONTANUCCI	ANDREA	07/10/76	
☐	☐	MONTANUCCI	DANIELA	08/10/82	
☐	☐	MONTEDORI	MARTA	19/02/60	
☐	☐	MONTINI	ANNA MARIA	17/02/56	
☐	☐	MORVIDONI	LORENZA	18/05/74	
☐	☐	MOSCATELLI	MAURIZIO	28/07/82	
☐	☐	NAPOLETTI	GIORDANO	22/09/84	
☐	☐	NARDI	FRANCESCA	07/07/68	
☐	☐	NARDI	TOMMASO	05/08/03	
☐	☐	NERI	EGIDIO	07/12/51	
☐	☐	NERI	LUANA	12/09/67	
☐	☐	NESCI	CLARA	23/01/63	
☐	☐	NICASI ZANETTI	ANDREA	02/12/54	
☐	☐	NOCENTINI	LUCIA	31/05/89	
☐	☐	NOFRI	GOLIARDO	16/01/56	
☐	☐	NOVELLI	SONDRA	20/06/66	
☐	☐	ORIOLE	ANTONIO	02/08/57	

Flavio Buses



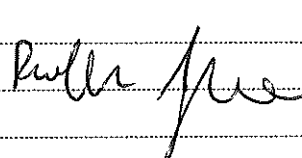
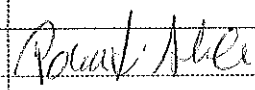
Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

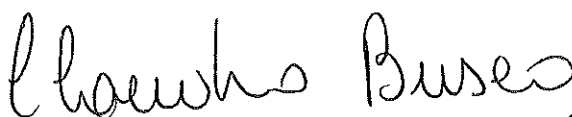
PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	OTTAVIANI	MARIA GRAZIA	25/11/60	
☐	☐	PACCIARINI	ANNA MARIA	05/04/55	
☐	☐	PACESCHI	MARTA	04/09/83	
☐	☐	PAGNETTI	FRANCESCA	14/04/81	
☐	☐	PAGNETTI	MARCO	07/04/83	
☐	☐	PALAZZESCHI	MARGHERITA	17/05/57	
☐	☐	PALLERI	ROBERTA	20/10/68	
☐	☐	PALMIERI	GRAZIELLA	23/09/77	
☐	☐	PANNACCI	ANNA	24/06/52	
☐	☐	PANNACCI	ERIKA	08/04/74	
☐	☐	PASCALE	TERESA	01/08/60	
☐	☐	PASCOLINI	ALESSANDRO	27/09/77	
☐	☐	PASCOLINI	DAVIDE	17/12/03	
☐	☐	PASCOLINI	ENRICO	19/09/72	
☐	☐	PAZZAGLIA	CHIARA	25/07/74	
☐	☐	PAZZAGLIA	MARIA LUISA	01/06/61	
☐	☐	PECORARI	STEFANO	17/12/90	
☐	☐	PELLEGRINI	LANFRANCA	23/02/54	
☐	☐	PELLEGRINI	SARA	23/02/66	
☐	☐	PENTOLINI	FABRIZIA	08/03/61	
☐	☐	PERFETTI	ALESSANDRO	15/11/02	
☐	☐	PESCARI	VALENTINO	07/11/55	
☐	☐	PETRICCI	GIUSEPPA	30/05/58	
☐	☐	PETRUZZI	ANDREA	19/10/81	
☐	☐	PICCHI	PAOLA	18/01/61	
☒	☐	PIERINI	GRAZIELLA	08/06/50	
☒	☐	PIERINI	MARCELLO	10/12/73	
☐	☐	PINCARDINI	MAURIZIO	09/03/61	
☐	☐	PINZO	BARBARA	07/11/69	
☐	☐	POLCRI	ANNAMARIA	30/11/59	
☐	☐	POLI	FRANCESCA	26/07/75	
☐	☐	POLIDORI	LILIANA	17/11/54	
☐	☐	PRIESTER	HERBERT PAUL HEINRICH	24/04/45	
☐	☐	PROSPERI	LUCIANA	19/11/62	

Flavio Bures



Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	PULETTI	FEDERICA	16/01/74	
☐	☐	PULETTI	SILVIA	17/11/67	
☐	☐	RAINI	MASSIMO	07/03/95	
☐	☐	RENGHI	LAURA	10/03/68	
☐	☐	RENGHI	SILVIA	05/06/71	
☐	☐	REZZACCI	MICHELA	05/06/68	
☒	☐	REZZETTI	ANGELA	24/09/73	
☐	☐	REZZETTI	FRANCESCA	22/07/75	
☐	☐	ROCCEGGIANI	ROSSANA	13/12/62	
☐	☐	ROCCHI	MATILDE	09/04/68	
☒	☐	ROMITI	ADELE	13/10/62	
☐	☐	ROSSI	ALBERTO	10/07/98	
☐	☐	ROSSI	ENRICO	10/10/78	
☐	☐	ROSSI	LORENZO	31/03/47	
☐	☐	ROSSI	MASSIMILIANO	27/09/47	
☐	☐	ROSSI	PALMIRO	15/08/57	
☐	☐	ROSSI	PAOLA	10/11/82	
☐	☐	SABA	MARCO	07/08/77	
☐	☐	SALCERINI	LORENZO	16/08/95	
☐	☐	SALVETTI	SERENA	03/10/64	
☐	☐	SALVETTI	SILVA	13/02/63	
☐	☐	SANSUINI	CLAUDIA	12/02/68	
☐	☐	SANSUINI	NADA	19/02/75	
☐	☐	SARGENTI	ALESSANDRA	25/07/88	
☐	☐	SCARFI'	ARIO	03/12/87	
☐	☐	SCARSCCELLI	RICCARDO	31/01/98	
☐	☐	SCHMIEG PRIESTER	MARGARETE	20/07/49	
☐	☐	SCOPETTA	FRANCESCA	28/03/85	
☐	☐	SEBASTIANI	CESARE	27/01/64	
☐	☐	SERI	LUCIA	13/12/88	
☐	☐	SEVERINI	MAURO	14/03/55	
☐	☐	SGOLUPPI	GIOVANNI	03/04/94	
☐	☐	SPONTICCIA	FRANCA	05/09/62	
☐	☐	STACCHETTI	ALESSANDRO	14/10/50	





Club alpino italiano Sezione di Città di Castello
Assemblea straordinaria del 6/12/2024
Foglio presenze

PRES	DEL	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA/DELEGATO
☐	☐	STOCCHI	ADAMO	03/02/59	
☐	☐	STOCCHI	GIOVANNA	21/06/78	
☐	☐	SUSINI	CIRO	13/07/83	
☐	☐	TAFFINI	FAUSTO	12/07/59	
☐	☐	TANCI	RAFFAELLA	02/10/73	
☐	☐	TAVERNELLI	LUCIANO	13/03/60	
☐	☐	TERZI	ANGELO	23/02/52	
☒	☐	TIRIMBELLI	ANGELA	15/08/49	
☒	☐	TIRIMBELLI	DANIELA	19/07/56	<i>Delegato</i>
☐	☐	TORRE	GABRIELE ENRICO	29/03/00	
☐	☐	TOZZI	VALENTINA	13/12/77	
☐	☐	TRASTULLI	MAURO	20/04/63	
☐	☐	TRONI	LOREDANA	18/08/63	
☐	☐	URBANI	ROBERTO	29/05/81	
☐	☐	VALDAMBRINI	FABIO	19/03/70	
☐	☐	VARESCHI	PAOLA	12/07/64	
☐	☐	VELTRINI	ROBERTA	30/04/72	
☐	☐	VENTURINI	MARIA CRISTINA	12/08/54	
☐	☐	VENTURUCCI	ANGELO	25/10/57	
☐	☐	VERSARI	CARLA	16/05/61	
☐	☐	VESCHI	CLAUDIO	17/06/50	
☐	☐	VESCHI	FILIPPO	29/10/87	
☐	☐	VESCHI	LUCIANO	31/01/60	
☐	☐	VICARIUCCI	FEDERICA	14/12/67	
☐	☐	VIDONI	CHIARA	19/07/62	
☐	☐	VITALONI	ELENA	02/08/76	
☐	☐	VOLPI	GRAZIANO	16/11/55	
☐	☐	VOLPI	LUCIA	27/12/80	
☐	☐	ZANATTA	ANTONELLA	16/07/61	
☐	☐	ZANELLI	MARCO	06/10/82	
☐	☐	ZANGANELLI	ELISA	14/06/87	
☐	☐	ZANGARELLI	GIORGIO	07/12/50	
☐	☐	ZUREK	MAGDALENA	22/07/77	

Il Presidente Bures



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CITTA' DI CASTELLO

STATUTO

TITOLO I

Denominazione, Natura e Scopi

Art. 1 - Denominazione, Sede e Durata

È costituita, ai sensi del Codice civile e del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore o C.T.S.), l'Associazione denominata "Club Alpino Italiano - Sezione di Città di Castello".

A decorrere dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale la denominazione sarà integrata con l'aggiunta dell'acronimo "A.P.S.". A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assumerà automaticamente la seguente denominazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Città di Castello Associazione di Promozione Sociale" (in sigla "Club Alpino Italiano - Sezione di Città di Castello APS"). L'Associazione ha sede legale in Città di Castello (PG) Via Luigi Angelini n. 20 ed ha durata a tempo indeterminato. L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

L'Associazione è soggetto di diritto privato, dotato di proprio ordinamento che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale.

Art. 2 - Natura

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità e uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

L'Associazione si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.



Claudio Buser

Art. 3 - Scopi e attività

L'Associazione ha lo scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale e la tutela del loro ambiente naturale e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, in favore degli associati stessi, dei loro familiari o di terzi ed attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore), aventi ad oggetto:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117);

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117).

Per conseguire tali scopi e attività, l'Associazione provvede:

- a) alla realizzazione, alla manutenzione, ed alla gestione di rifugi e bivacchi;

- b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le sezioni consorelle competenti;

- c) alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;

- d) all'indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o all'organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;

- e) alla formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolati e le varie scuole del CAI, per lo svolgimento delle

attività di cui alle lettere c) e d);

f) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;

g) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;

h) all'organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;

i) a curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;

j) a provvedere alla sede dell'Associazione, a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio.

k) a realizzare ogni altra attività secondaria e strumentale ai fini di cui al presente articolo, il tutto secondo i criteri ed i limiti definiti dalla normativa del Terzo Settore, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

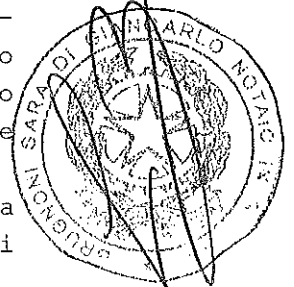
L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

Essa potrà, inoltre, esercitare attività accessorie, anche a carattere commerciale, strumentali e funzionali al conseguimento dei propri scopi istituzionali ed assumere partecipazioni in enti, associazioni di secondo grado e società commerciali.

Art. 4 - Locali sede

Nei locali della sede non possono svolgersi attività che contrastino con le attività istituzionali. Essi non possono essere utilizzati, neppure temporaneamente, da terzi, se non previo consenso del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, del Presidente.



Chiuso Buro

TITOLO II

SOCI

Art. 5 - Soci

Il numero dei Soci è illimitato. Possono diventare Soci tutti coloro che si riconoscano nel presente statuto nonché lo Statuto e il Regolamento Generale del CAI, che ne accettino il contenuto oltre a quello dei regolamenti interni e che dichiarino di condividere e di accettare le finalità perseguite e le attività svolte dall'Associazione. Sono previste le seguenti categorie di Soci: benemeriti, ordinari, familiari e giovani e ogni altra categoria eventualmente prevista dallo Statuto del CAI. Non è ammessa alcun'altra categoria di Soci. Sono Soci benemeriti le persone giuridiche, che conseguono l'iscrizione CAI Sezione di Città di Castello - APS e versano alla stessa un notevole contributo. Sono Soci ordinari le persone fisiche di età maggiore di anni diciotto. Sono Soci famigliari i componenti del nucleo famigliare del socio ordinario, con esso conviventi, di età maggiore di anni diciotto. Sono Soci giovani i minori di anni diciotto.

Partecipano all'attività dell'Associazione con gli stessi diritti dei Soci ordinari i Soci CAI appartenenti alle Sezioni nazionali in regola con la quota associativa.

Il Socio dell'Associazione (persona fisica) che abbia acquisito particolari meriti alpinistici o benemeritenze nell'attività Sociale può essere iscritto, anche alla memoria, in un albo d'onore dell'Associazione stessa.

I soci devono mantenere un comportamento ispirato ad una corretta e civile convivenza e, nello svolgimento dell'attività sociale, devono valutare che le loro capacità siano all'altezza dell'impegno e delle difficoltà prevedibili, gestendo ed attenuando i relativi rischi ed accettando quelli residui.

Art. 6 - Ammissione

Chiunque intenda aderire al Club Alpino Italiano - Sezione di Città di Castello APS deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, completa dei propri dati anagrafici e dell'autorizzazione al trattamento dei dati. Se minore di età, la domanda deve essere firmata anche da chi esercita la potestà. La domanda presentata nell'ultimo bimestre dell'anno ha effetto per l'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta successiva alla presentazione della domanda, decide sulla sua accettazione o eventualmente, sul suo rigetto.

In quest'ultimo caso, chi ha presentato la domanda di adesione può, entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci.

Sia in sede di ammissione all'Associazione sia nel corso della vita associativa, non è ammessa alcuna discriminazione di

genere, etnica, di ordine politico, religioso, economico e sociale.

Art. 7 - Quota associativa

Il Socio è tenuto a corrispondere:

- a) la quota di ammissione, comprensiva del costo della tessera, del distintivo sociale, delle copie dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e di quello sezionale, che gli vengono consegnati all'atto dell'iscrizione in formato cartaceo oppure elettronico;
- b) la quota associativa annuale;
- c) il contributo ordinario annuale per le pubblicazioni sociali e per le coperture assicurative;
- d) eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali.

Le somme di cui alle lett. b), c), d) del comma precedente devono essere versate entro il 31 marzo di ogni anno. Il Socio non in regola con i versamenti non potrà partecipare alla vita associativa, né usufruire dei servizi sociali, né ricevere le pubblicazioni. Il Socio è considerato moroso se non rinnova la propria adesione versando la quota associativa annuale entro il 31 marzo di ciascun anno sociale e perde immediatamente tutti i diritti spettanti ai soci. Non si può riacquistare la qualifica di Socio, mantenendo l'anzianità di adesione, se non previo pagamento delle quote associative annuali arretrate.

Art. 8 - Partecipazione all'attività associativa

La partecipazione all'attività associativa si estende a tutta la durata del rapporto sociale. Non sono ammesse iniziative dei Soci in nome del Club Alpino Italiano - Sezione di Città di Castello APS, se non da questa autorizzate. Non sono ammesse altresì iniziative o attività dei Soci in concorrenza o in contrasto con quelle ufficiali programmate dall'Associazione o dal CAI. Le prestazioni fornite dai Soci sono volontarie e gratuite.

Art. 9 - Dimissioni

Il Socio può dimettersi dal Club Alpino Italiano - Sezione di Città di Castello APS in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, e sono irrevocabili.

Il Socio è libero di iscriversi presso una qualsiasi Sezione del CAI.

Art. 10 - Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio si perde: per dimissioni, morosità, provvedimento disciplinare, per morte del Socio o estinzione della persona giuridica che abbia conseguito l'iscrizione come Socio benemerito.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende



Buseo

Il Cavaliere

recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

Art. 11 - Sanzioni disciplinari

Il Consiglio Direttivo può adottare nei confronti del Socio che tenga un contegno non conforme ai principi informativi del Club Alpino Italiano ed alle regole della corretta ed educata convivenza, i provvedimenti previsti dal Regolamento disciplinare.

La competenza per l'irrogazione della sanzione della radiazione è posta in capo al Consiglio Direttivo. Il provvedimento di radiazione adottato dal Consiglio Direttivo sarà obbligatoriamente comunicato al Comitato Direttivo Centrale (CDC), che provvede alla eventuale ratifica previa convocazione e ascolto delle parti. Nel caso non ritenga di confermare il provvedimento, il CDC restituisce il procedimento al Consiglio Direttivo dell'Associazione per l'eventuale applicazione di una sanzione meno afflittiva.

Art. 12 - Ricorsi

In conformità ai principi, alle procedure e nei termini stabiliti dal Regolamento disciplinare, contro i provvedimenti disciplinari il Socio può presentare ricorso al Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri competente per territorio, quale organo giudicante di primo grado. Il Socio ed il Consiglio Direttivo dell'Associazione possono presentare ricorso avverso le decisioni di primo grado avanti il Collegio Nazionale dei Probiviri del Club Alpino Italiano.

TITOLO III

ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Art. 13 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione i seguenti:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Il collegio dei Revisori dei Conti, l'Organo di Controllo ricorrendone le condizioni di legge e, negli ulteriori casi previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 14 - Assemblea

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria come previsto dall'art.

25 del D. Lgs. 117/2017, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D.lgs. n. 117/2017.

L'Assemblea ordinaria dei soci sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ad essa spettano i seguenti compiti:

a. discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;

b. eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo, degli altri organi dell'Associazione ed i delegati all'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano nel numero assegnato, scelti tra i Soci maggiorenni ordinari e familiari dell'Associazione;

c. approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;

d. approvare gli eventuali regolamenti ivi compreso quello dei lavori assembleari;

e. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

f. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai soci espulsi;

g. deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre/quarti) degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di $\frac{1}{3}$ (un/terzo) degli associati. Ad essa spettano i seguenti compiti:

1) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;

2) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo di comunicazione (consegna brevi manu, lettera, mail, fax, ecc.) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

Art. 15 - Convocazione

L'Assemblea ordinaria dei Soci si svolge almeno una volta



Buseo

Clouedo

all'anno entro il termine perentorio di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata mediante affissione dell'avviso nella sede associativa 20 giorni prima della data stabilita, e con avviso ai soci a mezzo posta o in forma elettronica, almeno 15 giorni prima della data.

Art. 16 - Partecipazione

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in cui si tiene l'assemblea. I soci minorenni esercitano il diritto di voto tramite chi esercita la responsabilità genitoriale. Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio delegato può rappresentare sino ad un massimo di due Soci.

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

L'Assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto. L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza, in prima convocazione, di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di $\frac{1}{3}$ (un terzo) degli associati.

L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei presenti.

In Assemblea Straordinaria regolarmente convocata, lo scioglimento dell'Associazione e le modifiche allo statuto devono essere deliberati con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei presenti.

Art. 17 - Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'Assemblea nomina un Presidente, un Segretario e, se occorrenti, tre Scrutatori. Al Presidente spetta verificare la regolarità delle deleghe ed in generale il diritto di partecipare all'Assemblea.

Art. 18 - Deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti mediante votazioni per alzata di mano o appello nominale o a scrutinio segreto, secondo la modalità decisa dalla maggioranza dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Le cariche sociali elettive e gli incarichi sono a titolo

gratuito, fatte salve specifiche previsioni normative.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, dove pure deve trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Le deliberazioni concernenti l'acquisto, l'alienazione o la costituzione di vincoli reali su immobili devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei Soci presenti aventi diritto al voto; tali deliberazioni non acquistano efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo, qualora relative ad acquisto, alienazione o costituzione di vincoli reali su rifugi e opere alpine nei confronti di terzi.

Per la designazione e per l'elezione alle cariche sociali il voto è libero, in quanto l'elettore ha diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi Socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica. A parità di voti è eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione al CAI.

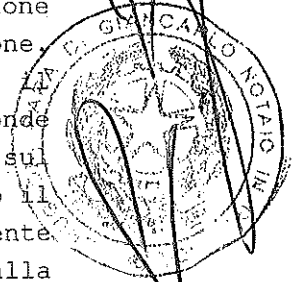
Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono rese pubbliche mediante affissione all'albo associativo per almeno quindici giorni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 19 - Composizione e funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione dell'Associazione e si compone di un numero di componenti non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 7 (sette) eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo assolve le seguenti specifiche funzioni:

- convoca l'Assemblea dei Soci;
- propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali dell'Associazione;
- pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;
- delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle generali;
- cura la redazione dei bilanci di esercizio



Claudio Basso

dell'Associazione;

- delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni, Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività;
- delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
- nella prima seduta utile decide sull'ammissione o meno di nuovi soci;
- delibera sull'accettazione di donazioni di non modico valore e in caso di legati e qualora l'Associazione venga istituita erede, l'eventuale accettazione deve avvenire con beneficio di inventario;
- cura l'osservanza dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e del presente statuto associativo.

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente; nomina, inoltre, il Tesoriere ed il Segretario, che possono essere scelti anche fra i Soci non facenti parte del Consiglio Direttivo e che, in questo caso specifico, non hanno diritto di voto.

L'Associazione provvede a dotarsi delle scritture e dei libri sociali obbligatori, che gli associati hanno diritto di esaminare presso la sede sociale dandone un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 20 - Durata e scioglimento

Gli eletti durano in carica tre anni sono rieleggibili per un solo mandato e lo possono essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.

Il Consiglio Direttivo dichiara decaduti dalla carica i componenti che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti a n. 3 riunioni consecutive. Al consigliere venuto a mancare per qualsiasi motivo subentra il primo dei non eletti, con la stessa anzianità del sostituito.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, lo stesso può provvedere alla relativa sostituzione nominando i primi tra i candidati non eletti, i quali rimarranno in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, L'Assemblea ordinaria può, eleggere, ad integrazione dei membri del Consiglio, altrettanti associati, che rimarranno in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'ipotesi in cui decada contestualmente oltre la metà dei membri del Consiglio, il Presidente deve, con sollecitudine, convocare, entro 10 giorni, l'Assemblea per l'elezione di un nuovo Consiglio, provvedendo, contestualmente alla ordinaria amministrazione del sodalizio.

Art. 21 - Convocazione

Alle riunioni del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare i Delegati all'Assemblea Generale del CAI ed i Soci che fanno

parte degli Organi Centrali del CAI. Il Presidente può altresì invitare alle riunioni, con il consenso del Consiglio Direttivo, anche persone estranee, qualora lo ritenga utile o necessario.

Art. 22 - Modalità di convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o a richiesta di un terzo dei consiglieri almeno una volta ogni due mesi mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della convocazione, ed inviato almeno cinque giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza. Le riunioni del Consiglio Direttivo, per essere valide, devono essere presiedute dal Presidente o, in caso di sua mancanza od impedimento, dal Vicepresidente, o in mancanza di entrambi dal consigliere con più anzianità di iscrizione al CAI. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. All'insorgere di eventuale conflitto di interessi su una particolare operazione dell'Associazione che riguardi un componente del Consiglio direttivo, il suo coniuge o il convivente, i suoi parenti entro il secondo grado, lo stesso componente non può partecipare alla discussione né alle deliberazioni relative, né può assumere in materia incarichi di controllo o di ispezione.

I verbali delle sedute sono redatti dal Segretario o da un consigliere all'uopo designato e sottoscritti dal Presidente e dal verbalizzante. I verbali possono essere consultati dai Soci nella sede sociale, previa richiesta al Presidente, che non ha facoltà di consentire il rilascio delle copie, anche di stralci dei singoli atti consultati.

PRESIDENTE

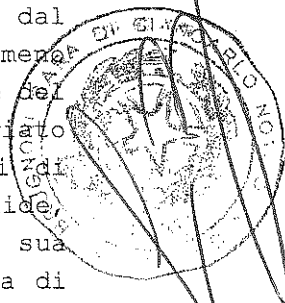
Art. 23 - Compiti e nomina

Il Presidente dell'Associazione è il legale rappresentante della stessa; ha poteri di rappresentanza che può delegare con il consenso del Consiglio Direttivo; ha la firma sociale; assolve le seguenti funzioni specifiche:

- sottoscrive la convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo
- presenta all'Assemblea dei Soci la relazione annuale, accompagnata dal rendiconto dell'esercizio;
- pone in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- in caso di urgenza, adotta i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio Direttivo, che dovranno essere ratificati dallo stesso Consiglio nella prima seduta utile.

Il candidato alla carica di Presidente dell'Associazione al momento della elezione deve aver maturato un'anzianità di iscrizione all'Associazione non inferiore a tre anni sociali completi.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile solo una volta.



Buses
Eloundo

TESORIERE E SEGRETARIO

Art. 24 - Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio Direttivo e svolge funzione di consulenza tecnica al servizio del Presidente ai fini della tenuta dei libri contabili e della rendicontazione per quanto concerne gli aspetti economico-finanziari dell'Associazione. Svolge una funzione di collegamento con lo studio di consulenza fiscale eventualmente incaricato dall'Associazione per la tenuta delle scritture contabili e relativi adempimenti nonché con l'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione, ove previsti.

Se componente del Consiglio Direttivo su delega del Presidente può avere potere di firma presso istituti di credito et similia al fine di eseguire operazioni contabili previa autorizzazione specifica o generale.

Art. 25 - Compiti del Segretario

Il Segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo e svolge funzione di collaborazione nei compiti istituzionali dell'Associazione, anche nell'ambito delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo, delle quali provvede alla relativa verbalizzazione che sottoscrive insieme al Presidente.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

Art. 26 - Composizione e durata

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Sezione. E' costituito da almeno tre componenti, Soci ordinari con anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a due anni sociali completi. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge il presidente tra i propri componenti effettivi, che ha il compito di convocare e presiedere le sedute del collegio: i componenti del Collegio intervengono alle riunioni del Consiglio Direttivo sezionale, senza diritto di voto ed assistono alle sedute dell'Assemblea dei Soci.

E' compito dei Revisori dei conti:

- l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'assemblea dei Soci;
- il controllo collegiale od individuale degli atti contabili della Sezione o della sottosezione;
- la convocazione dell'assemblea dei Soci nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili o amministrative o di impossibilità di funzionamento del

Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, costituito in presenza dei previsti requisiti, esercita le funzioni ad esso attribuitegli dalla legge.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs 117/17 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) la revisione legale dei conti.

In tal caso esso è composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità statutarie, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento, anche individualmente, procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali.

Se collegiale, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, soci o non soci, di cui almeno uno in possesso del requisito professionale di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali, eletti dall'Assemblea dei Soci. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

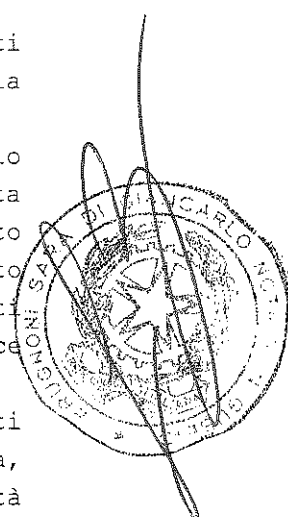
L'Organo di controllo elegge il Presidente scegliendolo fra quelli, tra i propri componenti effettivi, che siano in possesso del requisito professionale di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali. Esso ha il compito di convocare e presiedere le sedute del Collegio.

I membri effettivi assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee dei Soci.

L'Organo di controllo deve riunirsi almeno ogni tre mesi, verbalizzando l'oggetto delle riunioni.

È compito dell'Organo di controllo:

- a) l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del conto economico di previsione della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'Assemblea dei Soci;
- b) il controllo collegiale od individuale degli atti contabili ed amministrativi della Sezione;
- c) la vigilanza sul rispetto dello Statuto e dell'eventuale Regolamento;
- d) la convocazione dell'Assemblea dei Soci, nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili e amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio direttivo.



Raffaello Busco

TITOLO IV CARICHE SOCIALI

Art. 27 - Condizioni di eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali i Soci con diritto di voto in possesso dei seguenti requisiti: siano iscritti all'associazione da almeno due anni; non abbiano riportato condanne per un delitto non colposo; siano soggetti privi di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio sociale; siano persone di capacità e competenza per attuare e conseguire gli scopi indicati dallo Statuto e dal Regolamento generale del Club Alpino Italiano.

La gratuità delle cariche, fatte salve le specifiche previsioni di legge, esclude l'attribuzione e l'erogazione al Socio, di qualsiasi tipo di compenso, comunque configurato a partire dal momento della sua designazione ad una carica sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato o attribuzione di incarico. Non sono eleggibili alle cariche sociali o candidabili ad incarichi quanti hanno rapporto di lavoro dipendente con il Club Alpino Italiano o quanti intrattengono un rapporto economico continuativo con le sue strutture centrali o territoriali.

TITOLO V

COMMISSIONI, GRUPPI E SCUOLE

Art. 28 - Commissioni, Gruppi e Scuole

Il Consiglio Direttivo può costituire organi tecnici consultivi, commissioni e scuole, formati da Consiglieri e/o Soci aventi competenza in specifici rami dell'attività associativa, determinandone il numero di componenti, le funzioni, i poteri, eventualmente definiti in un regolamento predisposto dallo stesso Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può costituire gruppi aventi autonomia tecnico - organizzativa ed amministrativa in linea con le direttive associative e degli eventuali Organi Tecnici Centrali Operativi (OTCO) - Organi Tecnici Territoriali Operativi (OTTO) di riferimento. Tali gruppi operano secondo apposito regolamento associativo, non hanno rappresentanza esterna né patrimonio autonomo, ma gestiscono direttamente le risorse finalizzate dall'Associazione all'attività del gruppo stesso. Le singole commissioni, gruppi e scuole eleggono al proprio intero il presidente. E' vietata la costituzione di gruppi di non Soci. A fine anno ogni commissione, gruppo e scuola dovrà presentare al Consiglio Direttivo una relazione dell'attività svolta onde consentire la relazione finale.

TITOLO VI

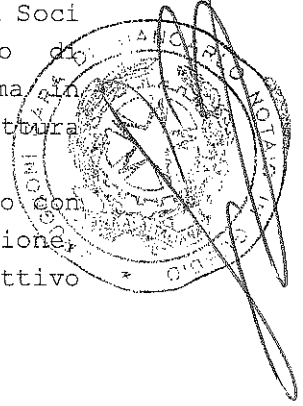
SOTTOSEZIONI

Art. 29 - Costituzione sottosezioni

Il Consiglio Direttivo può, a norma e con le procedure previste

dallo Statuto e dal Regolamento Generale del CAI, costituire una o più Sottosezioni. La Sottosezione fa parte integrante dell'Associazione agli effetti del tesseramento e del computo del numero dei delegati elettivi all'assemblea dei delegati del CAI. I Soci della Sottosezione hanno gli stessi diritti dei Soci dell'Associazione. La Sottosezione dispone del grado di autonomia previsto dall'ordinamento dell'Associazione, ma in ogni caso non intrattiene rapporti diretti con la struttura centrale.

Ha un proprio ordinamento, che non può essere in contrasto con quello dell'Associazione e che è soggetto all'approvazione, anche nelle sue modifiche, da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione.



TITOLO VII

PATRIMONIO

Art. 30 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito dai beni mobili e immobili, dal fondo patrimoniale, dalle eventuali riserve, dagli utili ed avanzi di gestione e da qualsiasi altro bene o somma che pervenga a qualunque titolo o venga erogata da enti o privati all'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutarî.

Le entrate sociali sono costituite: dalle quote associative; dai proventi derivanti dalla gestione e dalle altre iniziative assunte; dai contributi di soci benemeriti e di Enti pubblici e privati; da ogni ulteriore entrata a qualsiasi legittimo titolo. I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale. È vietata la distribuzione fra i Soci, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Claudio Basso

TITOLO VIII

AMMINISTRAZIONE

Art. 31 - Esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio che, unitamente alle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di controllo ove previsto, devono essere presentati all'Assemblea dei Soci per l'approvazione. Il bilancio reso pubblico mediante affissione all'albo associativo per almeno quindici giorni antecedenti l'Assemblea dei Soci, deve esporre con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione. Dal bilancio devono espressamente risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, su designazione dell'assemblea, previo parere

positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, al Raggruppamento Regionale o Provinciale di appartenenza purché costituito in ETS. Ove il Raggruppamento non sia costituito in ETS, il patrimonio sarà devoluto a una o più sezioni, purché costituite in ETS, appartenenti allo stesso Raggruppamento Regionale o Provinciale o ad altro Raggruppamento, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

TITOLO IX CONTROVERSIE

Art. 32 - Tentativo di conciliazione

La giustizia interna al Club Alpino Italiano è amministrata su due gradi di giudizio: il primo a livello regionale, il secondo a livello centrale. Il Collegio Regionale o Interregionale dei Proviviri è l'organo giudicante di primo grado, il Collegio Nazionale dei Proviviri è l'organo giudicante di secondo grado. Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci o fra i Soci ed organi territoriali, relative alla vita sociale, non potranno essere deferite all'autorità giudiziaria, né al parere o all'arbitrato di persone o enti estranei al sodalizio, senza che prima vengano aditi gli organi competenti a giudicare, secondo le norme procedurali stabilite dallo Statuto, dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare e dal Regolamento per la risoluzione delle controversie e per l'impugnazione di atti e di provvedimenti, e non si sia esaurito nei suoi possibili gradi l'intero iter della controversia relativa.

Art. 33 - Rinvio alle norme del Club Alpino italiano e alle disposizioni di legge, ed entrata in vigore

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, la normativa vigente di cui al Decreto Legislativo 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) e relative disposizioni di attuazione nonché, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile. Il presente ordinamento entrerà in vigore dopo la sua approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI.

Ogni modifica del presente statuto acquisterà efficacia solo dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI.